

COMUNE DI BONDENO

MAURO PIRONI

REVISORE UNICO

Parere n. 13 del 27/07/2018

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

Proposte di delibera di Consiglio Comunale n. 57 e 58 del 2018.

Il sottoscritto Mauro Pironi in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno, nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/04/2018 ha esaminato le suddette proposte di delibera e la documentazione ad essa allegata.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del TUEL 267/2000, formula le considerazioni che seguono.

Visti:

- il D.lgs. n.267/2000;

- il D.lgs. n.118/2011, come modificato dal D.lgs. n.126/2014;

- l'articolo 193 del D.lgs. n.267/2000 che prevede: *“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

- l'articolo 175, comma 8 del D.lgs. n.267/2000 prevede: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

▪ l'articolo 187, comma 2 del D.lgs. 267/2000 che dispone: *“Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”;

Preso atto che:

▪ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 112 del 21/12/2017 ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi documenti allegati;

▪ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 112 del 21/12/2017 ha approvato il Documento Unico di programmazione 2018/2020;

▪ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 46 del 19/03/2018 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

▪ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 26/04/2018 ha approvato il rendiconto della gestione 2017 che espone un risultato di amministrazione di euro 7.847.914,08 così composto:

- fondi accantonati	per euro 4.307.324,38;
- fondi vincolati	per euro 2.140.637,44;
- fondi destinati agli investimenti	per euro 675.127,02;
- fondi disponibili	per euro 724.825,24.

▪ sul bilancio di previsione dell'esercizio in corso sono stati adottati i seguenti provvedimenti di applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017:

▫ con deliberazione n. 112 del 21/12/2017 è stato applicato avanzo presunto per il finanziamento di spese di investimento derivante da vincoli formalmente attribuiti per euro 1.988.471,26 e da vincolo trasferimenti per euro 147.349,90;

▫ con deliberazione di giunta comunale n. 51 del 2018 è stato riaccertato l'avanzo presunto di cui sopra ai sensi dell'art. 187 comma 3 quater del D.lgs. 267/2000, ed è stato applicato un avanzo vincolato per euro 1.255,70 proveniente da donazioni per il sisma centro Italia;

▫ con determinazione n. 98 del 25/01/2018 è stato applicato un avanzo accantonato per il finanziamento di franchigie assicurazione rimborso danni pari ad euro 1.605,00;

▫ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2018 è stato applicato avanzo accantonato per € 113.008,10;

▫ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26/04/2018 è stato applicato avanzo derivante dalla parte investimenti per € 675.127,02 e avanzo libero per € 425.372,98;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 10/05/2018 è stato applicato avanzo vincolato per euro 2.500,00 proveniente da donazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13/06/2018 è stato applicato avanzo accantonato per arretrati contrattuali al personale per euro 45.132,04.

Salvaguardia equilibri bilancio di previsione 2018-2020

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, ed in particolare:

- la relazione del Dirigente Settore Finanziario;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio.

Con nota del 12/06/2018 prot.17614 il Dirigente del Settore Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.lgs. 175/2016.

Rilevato inoltre che:

- relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, il Revisore prende atto di quanto segue:

- nel risultato di amministrazione l'accantonamento risulta adeguato al rischio di inesigibilità in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2;
- nel bilancio di previsione 2018/2020 è stato stanziato un fondo che in sede di salvaguardia, alla luce delle verifiche effettuate dagli uffici, si ritiene di dover confermare nella misura determinata con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 21/12/2017, tenuto conto che in sede di bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato in misura superiore al limite minimo di legge.

Tenuto conto di tutto quanto sopra:

Il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e di cassa, e nella gestione in conto residui.

Assestamento generale bilancio di previsione 2018-2020

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni relative all'assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020 proposte al Consiglio Comunale:

- 1) Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo libero per euro 56.794,03 per le seguenti spese non a carattere ricorrente:
 - Maggiore spesa di € 40.000,00 quale collocamento in struttura di minore allontanato dalla famiglia;
 - Maggiore spesa di € 10.000,00 quale contributo alla Camera di Commercio di Ferrara;
 - Maggiore spesa di € 6.709,76 per la redazione del piano di protezione civile;
 - Parziale maggiore spesa € 84,27 per iniziative promozionali del territorio;
- 2) Alla data di oggi dopo le applicazioni effettuate nel 2018 la situazione dell'avanzo applicato è la seguente:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare residuo
Fondi accantonati	4.307.324,38	159.745,14	4.147.579,24
Fondi vincolati	2.140.637,44	2.139.576,86	1.060,58
Fondi destinati	675.127,02	675.127,02	0,00
Fondi liberi	724.825,24	482.167,01	242.658,23
TOTALE	7.847.914,08	3.456.616,03	4.391.298,05

- 3) Relativamente al triennio 2018/2020 sono previste complessivamente le seguenti variazioni (per il dettaglio completo delle variazioni si rimanda alla relazione del Dirigente del Settore Finanziario che si allega al presente verbale sotto la lettera A):

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 213.303,86	
	CA	€. 213.303,86	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 43.178,12
	CA		€. 43.178,12
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 435.569,45
	CA		€ 435.569,45
Variazioni in diminuzione	CO	€. 208.649,68	
	CA	€ 207.096,46	
AVANZO 2017 APPLICATO	CO	€ 56.794,03	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 478.747,57	€ 478.747,57
TOTALE	CA	€ 420.400,32	€ 478.747,57
DIFFERENZA DI CASSA	CA		€ 58.347,25

Tenuto conto di tutto quanto sopra e:

- Sentito il Dirigente del Settore Finanziario per tutti i necessari chiarimenti;
- Verificata, sulla base degli elementi di giudizio a disposizione, la congruità, coerenza ed attendibilità delle variazioni proposte con l'operazione di assestamento generale;
- Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, ed in particolare dagli articoli 162 comma 6, e 193 del TUEL;
- Considerato che si producono effetti nella parte corrente ed in quella capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione, in particolare nella parte dedicata alla programmazione delle spese di investimento;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Dirigente competente, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Il Revisore

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, e sulla variazione di assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 così come proposta, per gli importi e le destinazioni in essa previste.

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Pironi

